

SEDUTA CONSIGLIO REGIONALE N 97 del 24 aprile 2018

<http://www.consiglio.marche.it/attivita/assemblea/sedute/scheda.php?seduta=97&leg=X>

Giovanni MAGGI. In linea generale condivido quanto è stato già detto, non mi ripeterò, farò un intervento essenzialmente politico.

La prima considerazione che devo fare è un apprezzamento, anzi una piacevole considerazione sul fatto che questa Giunta e questa maggioranza ritengono di cambiare strada rispetto alla maggioranza della IX legislatura.

Voglio ricordare che la IX legislatura è quella che ha approvato il rigassificatore davanti ad Ancona, a Falconara, addirittura chiedendo una partecipazione azionaria nella società del rigassificatore.

Siamo in una situazione completamente diversa e mi auguro che questa situazione completamente diversa non sia solo di facciata, ma sia di sostanza perché le indicazioni che sono state date dall'azienda, soprattutto dall'Api, sono del tutto sommarie e nessuno, parlo soprattutto della politica e dell'Arpam, ha chiesto con chiarezza ed evidenza informazioni che non ci sono state date, per esempio, cosa c'era dentro il serbatoio 61? L'Api ha detto che è in disuso da mesi e mesi, quanta ce ne era di questa virgin nafta che viene così ventilata da chi stava dentro? La virgin nafta e le acque di lavaggio delle navi una volta venivano criminalmente buttate in mare, adesso vengono ripomate dentro il serbatoio, e se il serbatoio era in disuso perché ci venivano pompate le acque e la virgin nafta del lavaggio delle petroliere? Queste cose non si sanno, le abbiamo domandate visto che il serbatoio era fermo, in disuso, evidentemente non lo era, probabilmente era in disuso per accumulare, per stivare il greggio, ma non lo era per altre operazioni. Il tetto galleggiante del serbatoio 61 era all'apice, era a livello basso? Non si sa!

L'emergenza è scattata alle 19,00 circa, i lavoratori all'interno dell'Api dicono che in mattinata era scattata un'altra emergenza nel serbatoio 61, allora queste contraddizioni e questo non fare chiarezza ..., perché da una parte c'è la salute dei lavoratori e dei cittadini di Falconara, dall'altra il lavoro e la paura di perderlo, è la solita guerra tra poveri. Le informazioni sono sommarie e molto lacunose.

Sulla manutenzione e sulla sicurezza all'interno della raffineria, sapete cosa dicono i lavori dell'Api? Che si sa quando si entra, ma non si sa se si esce, questo è il detto corrente dei lavoratori dell'Api, domandatelo e vedrete che questa informazione non è peregrina, ma è esatta, è corretta.

Quello che ha detto il Consigliere Fabbri sulla sicurezza, sull'emergenza interna e sull'emergenza esterna deve essere approfondito perché ci deve essere un cambio di politica ed una attenzione. C'è quasi una connivenza della politica nei confronti dell'Api, bisogna che con questa legislatura venga troncata, questo cordone ombelicale tra la politica e l'azienda deve essere troncato.

Riconversione o altro, certo noi siamo molto attenti ai posti di lavoro, ricordo, non ero ancora Consigliere regionale, ero su quei banchi lì, quando la politica mise contro gli ambientalisti, i cittadini di Falconara, che erano da quella parte, e i lavoratori dell'Api che erano da quest'altra, che gridavano contro i cittadini di Falconara dicendo: "Ho il mutuo da pagare, me lo paghi tu se chiude l'Api?" Era la questione del rigassificatore e dalla politica era stato fatto un disegno ad arte per arrivare ad una data dove i cittadini di Falconara si scontrassero con i lavoratori dell'Api di Falconara, e quindi il permesso al rigassificatore si è fatto passare come una necessità.

Dobbiamo fare una politica nuova? C'è un corso nuovo della politica? Io mi auguro che ci sia, allora non facciamo di questa mozione soltanto una dichiarazione di principi, ma mettiamola in pratica concretamente e questo tavolo, che noi auspichiamo, domandi all'azienda, all'Api di Falconara, le informazioni necessarie e non sia timido e reticente nel chiedere queste cose.

Sappiamo che l'Api è una potenza economica ed ha potere in molte ramificazioni della vita pubblica, però vogliamo aspettare che ci siano altri morti per intervenire?

La puzza, Assessore Sciapichetti ho condiviso questa sua relazione e la ringrazio, ieri mattina c'era ancora, è stata coperta di schiuma e allora perché c'è ancora puzza? La puzza si sente a Torrette, si sente nelle parti alte di Ancona.

Noi vogliamo chiarezza, questo balletto di informazioni/non informazioni deve assolutamente cessare, quindi mi auguro che questa mozione sia il primo passo per fare una chiarezza definitiva su questo argomento che riguarda il lavoro e la salute dei cittadini.